



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA
ATERP, ESPROPRI**

Assunto il 30/03/2023

Numero Registro Dipartimento 410

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5014 DEL 07/04/2023

Settore Gestione Entrate

VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del
D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott.STEFANIZZI MICHELE

(con firma digitale)

Oggetto: D.M. n. 2295/2008 Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (PRUACS). Interventi di cui all'art. 2 dell'accordo di programma Ministero Infrastrutture/Regione Calabria del 01/07/2011.

Revoca finanziamento di € 852.900,00 assegnato al Comune di Mendicino per la realizzazione di n. 11 alloggi a canone sostenibile (Accordo di programma Rep. n. 21981 del 25.06.2012 e successivo addendum rep. n.960 del 12.06.2017) - Ingiunzione di pagamento e accertamento dell'entrata.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:

- l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
- l’art. 1, comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n. 7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali;

VISTI gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.1999 n. 2661, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.”.

VISTO il Decreto 21.06.1999 n. 354 del Presidente della Regione, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006 n. 770, recante “Ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale” (art. 7 della L.R. 31/2002);

VISTA la DGR n. 159 del 20.04.2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale- approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021,n.9”;

VISTO il Regolamento regionale n. 3 del 22.04.2022, avente ad oggetto “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la DGR n. 163 del 30.04.2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 02.05.2022, avente ad oggetto “Modifiche al regolamento di organizzazione delle strutture della giunta regionale”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalita' della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;

VISTO il Regolamento n.12 del 14/12/2022 "Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la DGR. n. 521 del 26.11.2021 con cui l’ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

VISTO il DPGR n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’Ing. Claudio Moroni;

VISTO il D.D.G. n. 13730 del 07.11.2022, con il quale è stato conferito, nelle more dell’espletamento delle procedure previste, all’ing. Francesco Tarsia, l’incarico di reggenza del Settore n.4 “Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri”;

VISTO il D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021, con il quale è stata modificata la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

VISTO il D.D.G. n. 11883 del 23.11.2021, con il quale è stato rettificato ed integrato il predetto D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021;

VISTO il D.D.G. n. 5120 del 12.05.2022, con il quale è stata modificata parzialmente la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;

VISTO il Decreto del Dirigente del Settore 4 n. 3179 del 24/03/2022, con cui è stato individuato l’Ing. Giancarlo Ferragina quale Responsabile dell’Unità Operativa 4.6 “Social Housing”;

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 2295 del 26 marzo 2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 115 del 17/05/08 il quale il Ministro delle Infrastrutture, in esecuzione della sentenza del TAR del Lazio 5 novembre 2007 che annulla il decreto ministeriale 8 marzo 2006, ha attivato un

programma innovativo in ambito urbano denominato "programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile";

- con la Delibera n. 395 del 09.06.08 la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4 del citato Decreto Ministeriale, ha aderito al Programma prevedendo una quota di cofinanziamento regionale pari ad € 8.630.782,69;
- con il Decreto Dirigenziale n. 12368 del 10.09.2008, pubblicato sul BURC n. 38 del 19.09.2008, in attuazione del D.M. 2295/08, è stato approvato il bando di concorso per la realizzazione di alloggi da offrire in locazione a canone sostenibile, con il relativo schema di domanda;
- con il Decreto Dirigenziale n. 1101 del 17/02/2009, pubblicato sul BURC n. 10 del 06.03.2009, sono stati precisati i termini e le modalità per la presentazione delle domande del bando di concorso di che trattasi;
- con il Decreto Dirigenziale n. 19938 del 10/11/2009 è stata nominata la Commissione selezionatrice delle proposte del bando di concorso di che trattasi;
- la disponibilità complessiva del finanziamento stato/regione per la Regione Calabria ammonta, pertanto, ad € 21.000.000,00 di cui € 8.630.782,69 di quota di cofinanziamento regionale ed € 12.369.217,31 di finanziamento statale;
- con D.D.G. n. 14118 del 13 ottobre 2010 sono state approvate le graduatorie riferite alle istanze di partecipazione al concorso di cui al Decreto Dirigenziale n. 12368 del 10.09.2008 così come allegate al citato verbale del 28/04/2010;

CONSIDERATO CHE:

- in data 01/07/2011 è stato sottoscritto un accordo di programma tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Calabria per l'attuazione del "Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile";
- i programmi di riqualificazione urbana oggetto di finanziamento sono riportati all'art. 2 dell'accordo di cui al precedente punto;
- per l'attuazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile ricadente nel Comune di Mendicino, l'art. 2 dell'accordo Stato-Regione ha individuato il finanziamento complessivo assegnato pari ad € 1.500.000,00;
- in virtù del cofinanziamento Stato-Regione, il contributo assegnato al Comune di Mendicino ha trovato copertura per euro 852.900,00 su fondi Ministeriali/Regionali, per € 159.600,00 su fondi comunali e per € 487.500,00 con fondi privati;
- con Deliberazione di G.C. n.60 del 08.05.2012 l'Amministrazione comunale di Mendicino ha approvato il Progetto Definitivo del Programma;
- con D.D.G. n. 7523 del 21.07.2015 è stato approvato lo schema dell'Accordo di Programma tra Regione Calabria e ciascun Comune/Impresa ammesso a finanziamento, nonché lo schema di polizza fideiussoria;
- ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo Stato/Regione, in data 22.06.2012 è stato sottoscritto un Accordo di Programma tra la Regione Calabria ed il Comune di Mendicino per l'attuazione del Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile ricadente nel medesimo comune;
- con Deliberazione di G.C. n. 95 del 20/07/12 l'Amministrazione comunale di Mendicino ha approvato il Progetto Esecutivo del Programma;
- con Determinazione del Responsabile dell'Area tecnica n. 103 del 16.10.2012 sono stati aggiudicati i lavori in via definitiva;
- con nota n. 722 del 24.01.2013 il Comune di Mendicino ha trasmesso copia della Determinazione del Responsabile dell'Area tecnica n. 110 del 08.11.2012 con la quale è stato approvato il quadro economico post gara nonché delle Denunce di Inizio Attività degli interventi privati inseriti nel Programma;
- con D.D.S. n. 3524 del 28.03.2014 questo Ufficio ha disposto il pagamento di € 255.870,00 a favore del Comune di Mendicino, quale prima anticipazione per l'attuazione del programma di

riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile di cui all'art. 2 dell'accordo Stato/Regione stipulato in data 01/07/2011;

- con D.D.S. n. 6155 del 18.06.2015 questo Ufficio ha disposto il pagamento di € 225.704,94 a favore del Comune di Mendicino, quale seconda anticipazione per l'attuazione del programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile di cui all'art. 2 dell'accordo Stato/Regione stipulato in data 01/07/2011;
- pertanto questo ufficio ha trasferito al comune di Mendicino la complessiva somma di € 481.574,94;
- in data 12.06.2017 Rep. n. 960 è stato sottoscritto tra la Regione Calabria e il Comune di Mendicino un addendum all'Accordo di Programma del 22.06.12, con il quale si è stabilito che i trasferimenti fino ad un massimo del 95% del costo definitivo dell'intervento saranno erogati in ratei sulla base di stati d'avanzamento, certificati di pagamento e provvedimenti di liquidazione, mentre il saldo finale del costo definitivo dell'intervento sarà liquidato ad avvenuta approvazione e presentazione della contabilità finale, del certificato di regolare esecuzione o collaudo finale dei lavori;

PRESO ATTO CHE:

- con nota prot. n.11671/2017, acquisita agli atti al prot n.330983 del 23.10.2017, l'Amministrazione comunale di Mendicino ha richiesto l'erogazione di ulteriori risorse, trasmettendo la determinazione n. 68/2017, con la quale è stato approvato lo Stato finale e il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori;
- con nota prot. n.1307/2018, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n.54125 del 14.02.2018, il Comune di Mendicino ha trasmesso la relazione conclusiva dei lavori di che trattasi;

DATO ATTO CHE:

- sulla scorta dell'istruttoria effettuata, è emerso che il costo totale dell'intervento è di € 1.065.606,76, di cui € 627.113,76 per opere di urbanizzazione ed € 438.493,00 per recupero alloggi dei privati cittadini;

RILEVATO CHE:

- l'ammissibilità del finanziamento è condizionata dal presupposto che una aliquota non inferiore al 50% deve essere destinata all'incremento della disponibilità di abitazioni da offrire in locazione ovvero agli interventi di recupero, risultando quindi ammissibile l'importo di € 876.986,00 pari al doppio delle spese destinate agli interventi di recupero;
- fermo restando il rispetto delle percentuali di finanziamento, il contributo concedibile al Comune ammonta ad € 498.654,24 ($852.900,00 : 1.500.000,00 * 876.986,00$);

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. SIAR n. 320883 del 26.09.2018 lo scrivente Ufficio ha comunicato all'Amministrazione comunale che il MIT ha richiesto chiarimenti in merito all'affidamento degli interventi degli alloggi da parte del privato (se costituito in forma consorziale o di cooperativa), alla pubblicazione del bando per i soggetti privati e alla relativa convenzione, chiedendo quindi di documentare la scelta operata nell'individuazione del soggetto privato incaricato della realizzazione degli alloggi a canone sociale, di cui all'art. 6 del D.M. 26.03.2008 e di trasmettere copia delle convenzioni sottoscritte con i singoli soggetti privati;
- con successiva nota prot. SIAR n. 142821 del 08.04.2019 è stato chiesto al Comune di trasmettere quanto di seguito:
 - la documentazione finalizzata al superamento dei rilievi posti dal MIT con nota prot. n. 2946 del 28.03.2019 (modalità di pubblicazione dei bandi, di selezione dei soggetti privati, delle convenzioni sottoscritte e delle fidejussioni a garanzia del finanziamento), in quanto detto Ministero non ritiene finanziabile il programma carente dei predetti requisiti;
 - la scheda di monitoraggio relativa al 2° semestre 2018;
 - specifiche informazioni in merito al collaudo tecnico-amministrativo dell'opera, sollecitando i collaudatori alla chiusura della propria relazione di collaudo;

CONSIDERATO CHE:

- per effetto della perdurante inerzia e della mancanza di disponibilità da parte dell'Amministrazione comunale a fornire i chiarimenti richiesti dal MIT, con nota prot. SIAR n. 357737 del 16.10.2019 è stato comunicato al predetto Ente l'avvio, ai sensi dell'art. 7 Legge 7.08.1990, n. 241 e s.m.i, del procedimento di revoca del finanziamento *de quo* con il recupero delle somme indebitamente percepite, assegnando un termine di 20 giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni e/o osservazioni;
- con nota prot. SIAR n. 407099 del 26.11.2019 l'Amministrazione regionale ha trasmesso al MIT la documentazione riguardante le modalità di pubblicazione dei bandi di selezione dei soggetti privati, delle convenzioni sottoscritte e delle fidejussioni a garanzia del finanziamento, unitamente al bando di concorso approvato dal Comune con decreto dirigenziale n. 12368/2008, al fine di superare le criticità rappresentate con nota ministeriale prot. n.2946 del 28/03/2019 e ribadite con l'ultima prot. n.8440 del 03.10.2019, con la precisazione che l'intervento risultava concluso, rimanendo tuttavia in attesa del collaudo tecnico-amministrativo per definire quanto già comunicato al MIT e al soggetto attuatore circa il superamento della quota del 50% del finanziamento Stato/regione per le opere di urbanizzazione;
- con nota prot. SIAR n. 237209 del 20.07.2020 si è fatto presente al Ministero che l'Amministrazione comunale, con memoria prot. n.11908 del 04.11.2019, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n.385361 del 07.11.2019, ha chiesto la sospensione del procedimento di revoca del finanziamento, allegando una serie di atti inerenti la selezione dei soggetti privati e informando di un incontro interlocutorio con la Commissione di collaudo per addivenire alla conclusione delle attività. All'esito dell'attività di disamina della predetta documentazione, è emersa la compatibilità della manifestazione di interesse adottata dallo stesso Ente per l'individuazione dei soggetti privati con l'art. 3 del bando di concorso. Per quanto concerne, invece, l'anomalia dei nominativi dei soggetti attuatori, essa è stata giustificata dal Comune con la necessità di procedere a nuova Manifestazione di Interesse per l'individuazione di soggetti idonei alla partecipazione al progetto di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile, indetta a seguito di rinunce al programma di alcuni privati manifestate in un apposito incontro convocato dall'Amministrazione comunale. Nelle more della chiusura amministrativa, lo scrivente Ufficio ha rinnovato la necessità di mantenere il programma di Mendicino a finanziamento;

PRESO ATTO CHE:

- con nota prot. 10566 del 30.09.2020, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. SIAR n. 313189 del 30.09.2020, il MIT ha prospettato la revoca del finanziamento, evidenziando gli elementi portanti della decisione, nonché riportando una comunicazione del collaudatore arch. Riccardo Napolitano sull'impossibilità di chiudere le operazioni di competenza;

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. SIAR n. 319531 del 6.10.2020 l'Amministrazione regionale ha invitato:
 - il competente Ministero a sospendere il procedimento di revoca, disponendo ulteriori 7 giorni alla commissione di collaudo per chiudere le attività di propria competenza, con particolare riferimento a fornire esplicito parere sui quesiti sollevati dal ministero;
 - l'Amministrazione comunale a fornire gli atti e i chiarimenti che la Commissione riterrà utili alla chiusura del collaudo tecnico-amministrativo;

PRESO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 10422 del 8.10.2020 il Comune di Mendicino ha comunicato la disponibilità immediata a fornire atti e chiarimenti utili per la chiusura definitiva del collaudo tecnico-amministrativo, condividendo la richiesta di sospensione della revoca avanzata dalla Regione Calabria;
- con nota prot. n. 11481 del 26.10.2020, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. SIAR n. 347346 del 27.10.2020, il MIT ha trasmesso, per opportuna conoscenza, alla Regione copia conforme del Decreto n. 161 del 23.09.2020 con cui, a seguito della revoca anche del Programma di Mendicino, è stato rideterminato il finanziamento del Programma Stato/Regione;

- dal D.D. n. 161 del 23.09.2020 sopra richiamato risulta che *“il Comune di Mendicino e la Regione Calabria non hanno fornito la documentazione più volte richiesta da questo Ministero sulla regolarità amministrativa della spesa pubblica e della conformità delle opere ai requisiti del Programma stabiliti dal D.M. 26 marzo 2008, oltreché a quanto stabilito dal comma b) e dal comma d) dell'art. 6 del citato accordo Stato/Regione e che questa Direzione Generale deve disporre la decurtazione del finanziamento statale assegnato al Comune di Mendicino con il citato accordo di programma”*;

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE:

- con nota prot. n. 348048 del 27.10.2020 la scrivente Amministrazione ha comunicato al Ministero che con comunicazione p.e.c. del 20.10.2020, acquisita agli atti al protocollo n. 347131 del 27.10.2020, i collaudatori ing. Salvatore Pirillo e dott. Ivana Gervasi, facendo presente la perdurante mancata disponibilità dell'arch. Riccardo Napolitano, hanno trasmesso la relazione conclusiva di collaudo;
- con la prefata nota, preso atto delle determinazioni riportate nel positivo collaudo sopra richiamato, nonché dei riscontri agli elementi di dubbio posti dal Ministero con nota prot. n. 10566 del 30.09.2020, questo Ufficio ha confermato al MIT che l'intervento si è regolarmente concluso, seppur con una serie di anomalie, ritenendo quindi ammissibile la spesa di € 423.249,31 riconducibile agli alloggi. Tuttavia, non potendo, invece, quantificare la spesa relativa ad opere di urbanizzazione, direttamente riconducibile agli alloggi oggetto di intervento, è stato chiesto all'Amministrazione comunale una verifica puntuale dei computi metrici, al fine di trasmettere - in tempi celeri - l'informazione (per come riferito al punto e) del certificato di collaudo. In conclusione, è stato sottoposto all'attenzione del Ministero la richiesta di annullamento del provvedimento di revoca del programma di Mendicino, rimandando la quantificazione della spesa ammissibile associata all'intervento, con eventuale avvio del procedimento di recupero delle somme già versate nelle casse comunali in eccesso rispetto alla cifra ritenuta ammissibile;

PRESO ATTO CHE:

- nonostante i chiarimenti forniti e la documentazione tecnica trasmessa dall'Amministrazione regionale, con nota prot. 3742 del 14.04.2021, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n. 172505 del 15.04.2021, in ordine al programma del Comune di Mendicino il MIT ha confermato quanto già disposto con il decreto n. 161 del 23.09.2020 di rimodulazione dell'Accordo di programma del 1° luglio 2011, registrato alla Corte dei Conti in data 17.10.2020 al n. 3384, sollecitando la restituzione delle somme già richieste con precedente nota ministeriale, senza tuttavia comunicare allo scrivente Ufficio i motivi del mancato accoglimento della richiesta di annullamento del provvedimento di revoca del programma di Mendicino;

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n.210688 del 10.05.2021 la scrivente Amministrazione regionale ha invitato il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili a comunicare, in tempi rapidi e certi, le motivazioni per effetto delle quali è stato confermato il provvedimento di revoca del Programma di Mendicino dall'“Accordo di programma per la realizzazione degli interventi di cui al programma innovativo in ambito urbano denominato Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile” sottoscritto in data 1° luglio 2011 tra il MIT e la Regione Calabria, segnalando altresì che, a seguito di acquisizione della specifica nota ministeriale richiesta, provvederà a comunicare al Comune di Mendicino l'avvio del procedimento finalizzato alla revoca del finanziamento assegnato allo stesso Ente dall'Accordo Stato/Regione e al recupero delle somme già erogate con appositi provvedimenti regionali;

PRESO ATTO CHE:

- con nota prot. n.4966 del 21.05.2021, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n. 237445 del 25.05.2021, il comune di Mendicino ha presentato, nei confronti del MIT e della Regione Calabria, formale richiesta di accesso a specifica documentazione amministrativa relativa all'intervento inserito nel Programma di riqualificazione per alloggi a canone sostenibile,

contestando la posizione assunta dal MIT in ordine al programma del comune di Mendicino, in quanto “non sussistono elementi e ragioni per sottrarre al comune di Mendicino le risorse, già utilizzate, per opere realizzate a favore della collettività, in presenza di alcune criticità non riconducibili alla responsabilità del comune di Mendicino e che, a tutto voler concedere, potrebbero determinare – come sostiene la Regione Calabria – una rimodulazione del finanziamento con eventuale recupero dell’eccesso; certamente mai si potrebbe legittimare una revoca con restituzione dell’intero importo finanziato al comune di Mendicino per le opere di propria competenza”;

DATO ATTO CHE:

- con nota prot. n. 262788 del 09.06.2021 questo ufficio ha sollecitato il Ministero a comunicare, in tempi rapidi e certi, le motivazioni, per effetto delle quali è stato confermato il provvedimento di revoca del programma di Mendicino, al fine di poter avviare il procedimento finalizzato alla revoca del finanziamento assegnato al Comune di Mendicino dall'Accordo Stato/Regione ed al recupero delle somme già erogate con appositi provvedimenti regionali;
- con nota prot. n. 527885 in data 6/12/2021 questo Ufficio ha formulato istanza di riesame della documentazione afferente al Programma di Mendicino, ai fini di un’eventuale revoca del provvedimento pregiudizievole per la predetta Amministrazione comunale, invitando altresì il Ministero - in caso di rigetto della suindicata istanza - a precisare le motivazioni di conferma del provvedimento di rimodulazione dell’Accordo Stato/Regione e di riduzione del finanziamento statale, con riserva - all’esito delle conseguenti valutazioni - di disporre l’avvio del procedimento di revoca del finanziamento assegnato al Comune di Mendicino, nonché di recupero delle somme già erogate con appositi provvedimenti regionali;
- con nota prot. n. 168 in data 11/01/2022 il MIMS ha fatto presente di aver fornito, con apposita nota del 14.04.2021, “una sintetica ed esplicita risposta di conferma della revoca del finanziamento di Mendicino ritenendo la richiesta di sospensione della procedura di revoca giunta tardivamente, in quanto intervenuta a seguito dell’emissione in data 23.09.2020 del provvedimento di revoca”;
- con nota prot. n. 25097 in data 20/01/2022 lo scrivente Ufficio ha formulato specifiche osservazioni in ordine alla procedura di revoca del programma in parola, tenuto conto di quanto rappresentato dal Comune di Mendicino con nota prot. n. 11908 del 04/11/2019 e della positiva relazione di collaudo tecnico-amministrativo trasmessa via p.e.c. dalla Commissione di collaudo in data 20/10/2020, rinnovando così l’invito a precisare le motivazioni del provvedimento ministeriale di revoca del finanziamento statale assegnato al Comune di Mendicino con l’Accordo del 1° luglio 2011;
- con nota prot. n. 2796 del 05/05/2022 il MIMS ha precisato che gli artt. 4 e 6 dell’AdP del 2011 demandano alla Regione il controllo e le verifiche sull’attuazione del programma, chiedendo, ai fini della definizione delle divergenti considerazioni sul prefato programma, alla scrivente Amministrazione di “effettuare le opportune verifiche e attestare con proprio provvedimento dirigenziale la regolarità del programma e l’ammissibilità del finanziamento secondo le procedure stabilite dall’Accordo del 1° luglio 2011 e dal D.M. 26 marzo 2008, oltretutto la conformità alle norme sull’edilizia sociale di competenza regionale su specifici punti;
- con nota prot. n. 221763 del 10/05/2022 è stato chiesto al Comune di Mendicino e alla Commissione di collaudo di voler fornire, entro il termine di 10 (dieci) giorni, una relazione contenente specifiche informazioni, corredata da apposita documentazione tecnica, volta a comprovare la regolarità delle procedure adottate e delle operazioni effettuate, riservandosi, all’esito dell’attività di valutazione della suindicata relazione e documentazione tecnica, ovvero nel caso di mancata presentazione della predetta documentazione nel termine assegnato, di avviare il procedimento di revoca del finanziamento assegnato all’Ente, nonché di recupero delle somme già erogate;
- con nota prot. n. 6695 del 07/06/2022, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n. 268771 del 08/06/2022, il Comune di Mendicino e la Commissione di collaudo hanno trasmesso apposita relazione, comunicando la rimodulazione definitiva del programma de qua e la quantificazione delle relative economie;
- con nota prot. n. 283634 del 17.06.2022, lo scrivente ufficio ha fornito al Ministero i

chiarimenti chiesti, confermando - all'esito delle verifiche effettuate, e tenuto conto della relazione predisposta dal Comune di Mendicino e dalla Commissione di collaudo prot. n. 11908 del 04.11.2019 - la regolarità del programma in parola e l'ammissibilità del finanziamento secondo le procedure stabilite dall'Accordo del 1° luglio 2011 e dal D.M. 26 marzo 2008, oltreché la conformità alle norme sull'edilizia sociale di competenza regionale sui punti a) - e), quantificando la spesa ammissibile di € 481.319,10 (di cui € 283.501,93 a carico dello Stato ed € 197.817,17 a carico della Regione) riconducibile a n. 6 alloggi di detto programma;

- con nota prot. n. 12259 del 17.08.2022, acquisita agli atti del Dipartimento al prot. n. 376613 del 25.08.2022, il MIMS ha preso atto dei chiarimenti forniti dallo scrivente Ufficio con la suindicata lettera, rappresentando tuttavia che la stessa Regione «nel dichiarare di aver effettuato tutte le verifiche e nel confermare la “regolarità del programma di Mendicino e l'ammissibilità del finanziamento secondo le procedure stabilite dall' accordo del 1°luglio 2011 e al DM 26 marzo 2008”, non ha tenuto conto di quanto disposto dal citato decreto del 2008 ove si definiscono le caratteristiche irrinunciabili all'art. 7 lett. c), precisando che “il costo complessivo di ciascun programma non potrà essere inferiore a 1,5 milioni di euro nei comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti”;
- con nota prot. n.391180 del 06.09.2022 lo scrivente ufficio ha sottoposto al MIT, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. d) dell'Accordo di programma Stato/Regione del 1° luglio 2011, formale richiesta di rimodulazione del programma di Mendicino per le oggettive insorte difficoltà realizzative e esecutive già comunicate con nota prot. n. 283634 del 17.06.2022, ovvero “mutate le disponibilità dei privati cittadini in merito alla prosecuzione dell'iniziativa prevista dal programma, non trovandosi più nelle condizioni del 2008 a causa dei ritardi accumulati” e, conseguentemente, riduzione dei soggetti privati aderenti al programma in parola;
- tale missiva non è stata formalmente riscontrata, ma nel corso di un incontro avvenuto negli uffici di Roma, il MIT ha dato una apertura alla rimodulazione del programma intesa esclusivamente come la presentazione di un progetto di completamento del progetto iniziale, chiaramente nel rispetto dei vincoli imposti dal DM 26 marzo 2008;
- di tale apertura, il comune di Mendicino, è stato prontamente avvisato nei rappresentanti sia della parte politica che tecnica, attraverso una riunione presso i locali della cittadella regionale, ove l'amministrazione comunale aveva preso l'impegno di presentare una proposta entro la fine del mese di ottobre 2022;
- nonostante numerosi solleciti telefonici, l'Amministrazione comunale non ha provveduto a trasmettere la predetta proposta, con conseguente impossibilità – da parte dello scrivente Ufficio - di intraprendere alcuna attività;
- con nota prot. n.47925 del 02.02.2023 lo scrivente ufficio, vista la perdurante inerzia del beneficiario, ha notificato al comune di Mendicino il preavviso di revoca relativo all'intervento di che trattasi;

RILEVATO che l'amministrazione comunale di Mendicino non ha prodotto alcuna controdeduzione;

ATTESO che:

- detto Ente risulta debitore nei confronti della Regione Calabria della somma di € 481.574,94, precedentemente erogati a titolo di anticipazione;
- il suddetto credito risulta certo nella sua esistenza, liquido ed esigibile;

VISTA E RICHIAMATA la Legge Regionale 04.02.2002 n. 8 ed, in particolare, l'art. 40 *bis*, comma 2, che stabilisce *“La riscossione delle entrate non tributarie, aventi causa in rapporti di diritto pubblico o privati, può essere effettuata anche mediante l'ingiunzione disciplinata nel Testo Unico approvato con regio decreto 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche ed integrazioni. L'ingiunzione è adottata nella forma del decreto del Dirigente generale del Dipartimento competente all'accertamento”* e l'art. 40 *ter* il quale stabilisce che *“La Regione può, nel rispetto del principio di proporzionalità e con adeguata motivazione, disporre il fermo amministrativo di somme, in via di liquidazione o già liquidate, al fine di tutelare una propria ragione di credito”*;

VISTO il Regolamento Regionale 23 Marzo 2010, n. 2 recante *“Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 8 del 04 Febbraio 2002 Ordinamento del bilancio e della contabilità della*

Regione Calabria" e, in particolare, l'art. 17 disciplinante le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all'Amministrazione Regionale mediante iscrizione a ruolo;

RITENUTO, pertanto, alla luce di tutto quanto premesso di:

- di dichiarare concluso il procedimento e disporre la revoca del finanziamento di € 852.900,00 concesso al Comune di Mendicino per la realizzazione di n. 11 alloggi a canone sostenibile (Accordo di programma Rep. n. 21981 del 25.06.2012 e successivo addendum rep. n.960 del 12.06.2017);
- di ordinare la restituzione, da parte del Comune di Mendicino, alla Regione Calabria della somma di € 481.574,94 per sorte capitale, più gli interessi, sino alla data di restituzione della predetta somma, che verranno calcolati con ulteriore provvedimento successivamente alla data di effettiva restituzione della sorte capitale;

RITENUTO necessario procedere all'accertamento dell'importo complessivo di cui sopra relativo alla sola sorte capitale, in quanto l'accertamento relativo agli interessi sarà effettuato con successivo provvedimento;

ATTESTATO che ricorrono i presupposti di cui al paragrafo 3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 relativi alle ragioni del credito, al titolo giuridico che supporta il credito, all'individuazione del soggetto debitore, all'ammontare del credito e alla scadenza del medesimo;

RITENUTO, in base alle disposizioni contenute nell'All. n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, che:

- è possibile accertare l'importo complessivo di euro 481.574,94 sul capitolo E9405030801;
- la suddetta somma è imputabile all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede ad impegnare la spesa (o a prenotare la spesa).

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

VISTA la proposta di accertamento n.1470 del 28/03/2023, generata telematicamente ed allegata al presente atto;

VISTA:

- la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la Legge Regionale n. 8 del 04.02.2002;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";

VISTA la Legge Regionale n.50 del 23/12/2022, avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2023";

VISTA la Legge Regionale n. 51 del 23/12/2022, avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025";

VISTA la DGR n. 713 del 28/12/2022 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTA la DGR n. 714 del 28/12/2022, "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2023 – 2025 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118)";

VISTO il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021/2023 approvato con D.G.R. n. 11 del 28 gennaio 2021;

ATTESTATO che il provvedimento in oggetto non ricade in alcuna di quelle previste dalla circolare prot. n. 57364 del 11.02.2019 del Segretariato Generale della Regione Calabria;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto:

ORDINA

Al Comune di Mendicino di provvedere, per i motivi indicati in premessa, alla restituzione alla Regione Calabria dell'importo di euro 481.574,94 per sorte capitale, più gli interessi sino alla data di restituzione della predetta somma, che verranno calcolati con ulteriore provvedimento successivamente alla data di effettiva restituzione della sorte capitale;

INGIUNGE

al Comune di Mendicino di provvedere, per i motivi indicati in premessa, a versare la somma di € 481.574,94, **entro e non oltre 30 (trenta) giorni** dalla notifica della presente ingiunzione, in unica soluzione, tramite girofondi sulla Banca d'Italia contabilità speciale n. 31789 intestata alla Regione Calabria e con la causale: "Restituzione somme – D.M. n. 2295/2008 Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (PRUACS) - Comune di Mendicino – Accordo di programma Rep. n. 21981 del 25.06.2012 e successivo addendum rep. n.960 del 12.06.2017;

entro il termine di **10 (dieci) giorni** dal versamento, ovvero nel caso in cui si sia già provveduto al pagamento, dovrà essere inviata, in originale o copia autenticata, a questo Dipartimento, la quietanza dell'avvenuto versamento, indicando come riferimento gli estremi del presente provvedimento;

ai sensi dell'art. 3 del R.D. n. 639/1910, avverso l'ingiunzione è consentito proporre opposizione davanti all'Autorità Giudiziaria di Catanzaro;

DECRETA

- Art.1)** Di dichiarare concluso il procedimento di revoca del finanziamento concesso al Comune di Mendicino per la somma complessiva di 481.574,94, avviato con nota prot. n. 47925 del 02.02.2023, agli atti del Settore;
- Art.2)** Di revocare totalmente il finanziamento di € 852.900,00 assegnato al Comune di Mendicino per la realizzazione di n. 11 alloggi a canone sostenibile (Accordo di programma Rep. n. 21981 del 25.06.2012 e successivo addendum rep. n.960 del 12.06.2017);
- Art.3)** Di accertare, con proposta n.1470 del 28/03/2023, allegata al presente atto, la somma complessiva di Euro 481.574,94 sul capitolo E9405030801;
- Art.4)** Di stabilire che, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal versamento, dovrà essere trasmessa copia della quietanza dell'avvenuto pagamento all'indirizzo pec: dipartimento.lavoripubblici@pec.regione.calabria.it;
- Art.5)** Di stabilire che, in mancanza di pagamento entro il suddetto termine di 30 (trenta) giorni, si procederà nei confronti del Comune di Mendicino mediante esecuzione forzata per il recupero coattivo della somma ingiunta;
- Art.6)** Di notificare il presente provvedimento a mezzo comunicazione pec:
- al Rappresentante Legale del Comune di Mendicino;
 - al Dipartimento Economia e Finanze – Settori "Ragioneria generale, Gestione spesa, CPT, Autorità di Certificazione - Attuazione Contabilità Analitica" e Gestione entrate e mutui";
 - all'Avvocatura Regionale per gli interventi che eventualmente risultassero necessari nei casi di inadempimento;
- Art.7)** Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni;
- Art.8)** Di disporre la pubblicazione Integrale del presente provvedimento sul BURC ai sensi dell'art. 50 della L. R. n. 11 del 06/04/2011", nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi dell'art. 7 bis c. 3 del D.Lgs n. 33 del 14.03.2013, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore
Giancarlo Ferragina
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
FRANCESCO TARSIA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Claudio Moroni
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI

**SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA
ATERP, ESPROPRI**

Numero Registro Dipartimento 410 del 30/03/2023

OGGETTO D.M. n. 2295/2008 Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (PRUACS). Interventi di cui all'art. 2 dell'accordo di programma Ministero Infrastrutture/Regione Calabria del 01/07/2011.

Revoca finanziamento di € 852.900,00 assegnato al Comune di Mendicino per la realizzazione di n. 11 alloggi a canone sostenibile (Accordo di programma Rep. n. 21981 del 25.06.2012 e successivo addendum rep. n.960 del 12.06.2017) - Ingiunzione di pagamento e accertamento dell'entrata.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 05/04/2023

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)



Esercizio 2023

040000 - DIPARTIMENTO BILANCIO E PATRIMONIO

PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 1470/2023

Codice Gest. Siope:

E.4.05.03.02.001 - Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni

Piano Conti Finanz.:

E.4.05.03.02.001 - Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali

Data Inserimento:

28/03/2023

Data Assunzione:

28/03/2023

Capitolo:

E9405030801

Data Descrizione:

Decreto di revoca e contestuale recupero delle somme per un finanziamento concesso al comune di Mendicino (PRUACS)

Descrizione

RESTITUZIONE DI SOMME DA PARTE DI AMMINISTRAZIONI LOCALI QUALI SOGGETTI BENEFICIARI DI CONTRIBUTI REGIONALI CONCESSI SU CAPITOLI A DESTINAZIONE VINCOLATA

Bozza Decreto

2023-27954

D.M. n. 2295/2008 Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile (PRUACS). Interventi di cui allâart. 2 dellâaccordo di programma Ministero Infrastrutture/Regione Calabria del 01/07/2011.

COD. TRANS. ELEMENTARE	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	
		TITOLO								
		E.4.05.03.02.001			2	E.4.05.03.02.001		2		
Importo:		481.574,94		Contabilizzabile:		481.574,94	Tot. Ordinativi Prov.:			0,00
				Contabilizzato:		0,00	Tot. Ordinativi Def.:			0,00
				Da Contabilizzare:		481.574,94	Disp. ad incassare:			481.574,94

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA